SCHEDA 1

Definizione dei saperi minimi (TECO-D)

*Versione 13/09/2017*

Sommario

[INTRODUZIONE 1](#_Toc493081650)

[TECO-T 2](#_Toc493081651)

[TECO-D 2](#_Toc493081652)

[Azione n.1: Definizione condivisa degli *Obiettivi Formativi Finali* 3](#_Toc493081653)

[Azione n.2: Declinazione degli Obiettivi Formativi Finali (OFin) in Obiettivi Formativi Specifici(OFS) *secondo i Descrittori di Dublino* 3](#_Toc493081654)

[Azione n.3: Definizione della Scheda dei contenuti core del gruppo disciplinare 5](#_Toc493081655)

# INTRODUZIONE

Nel 2012 l’ANVUR ha avviato un progetto sulla valutazione degli esiti degli apprendimenti dei laureandi italiani tramite un test (TEst sulle COmpetenze, TECO), ritenendo che l’analisi dei livelli delle competenze sia uno strumento importante per contribuire al monitoraggio della qualità del processo formativo.

I risultati del TECO rientrano nel sistema di valutazione della didattica (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento – AVA), come indicatori utili alla valutazione della qualità del processo formativo dei singoli corsi di studio e degli atenei. Questa attività è assegnata all’Agenzia dal DPR 76/2010, art. 3, nel quale si fa chiaramente riferimento alla valutazione della qualità anche degli esiti dell’offerta formativa. In particolare, devono essere oggetto di valutazione l’*efficienza e l’efficacia dell’attività didattica sulla base di standard qualitativi internazionali, anche in riferimento agli esiti dell’apprendimento da parte degli studenti e al loro adeguato inserimento nel mondo del lavoro* (art. 3, com. 2 lettera a). Più recentemente, nell’allegato E del DM 987/2016, viene ulteriormente chiarito che la raccolta di nuovi dati relativi alle competenze trasversali e/o disciplinari acquisite dagli studenti permetterà di realizzare indicatori che verranno utilizzati per la valutazione periodica e l’accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio.

L’Agenzia, per le prime due sperimentazioni, si è servita del test CLA+ prodotto dal *Council for Aid to Education* (CAE) e utilizzato su scala internazionale per la misurazione delle *generic skills*. Entrambe le esperienze, condotte in collaborazione con diversi atenei (rispettivamente 12 nel 2013 e 24 nel 2015), hanno però evidenziato alcune criticità, quali la parziale validità e adattabilità dell’impianto metodologico proposto dal CAE e gli elevati costi dell’intera procedura. Pertanto l’Agenzia nel 2016 ha ridefinito l’intero disegno di ricerca, compresi gli ambiti di riferimento, l’impostazione metodologica e gli strumenti di rilevazione sia per le competenze trasversali (TECO-T) sia per le competenze disciplinari (TECO-D).

Attualmente il progetto TECO ha come scopo la costruzione di indicatori che riflettano le competenze acquisite dagli studenti universitari del 1° e 3° anno delle lauree triennali o a ciclo unico degli Atenei italiani.

## TECO-T

Le competenze trasversali finora valutate sono la *Literacy* e la *Numeracy*. Gli altri ambiti di rilevazione che sono in fase di sviluppo sono: *Problem Solving,* *Civics* e *Lingua straniera (Inglese)*. L’ipotesi di lavoro è che tali competenze attingano a un bagaglio formativo di tipo generalista e, in quanto tali, siano formabili anche nel percorso di studi universitario, garantendo informazioni confrontabili tra Atenei e/o tra Corsi di Studio.

## TECO-D

Le competenze disciplinari sono strettamente legate ai contenuti formativi specifici del percorso intrapreso dallo studente, e quindi possono essere confrontate solo con corsi di analoga natura. La rilevazione è coordinata da ANVUR che si avvale di referenti, scelti dai gruppi disciplinari stessi, per la costruzione dei test disciplinari (TECO-D). Il progetto presenta aspetti molto innovativi per le comunità accademiche, poiché

- stimola una definizione condivisa dei contenuti disciplinari *core* e la loro declinazione rispetto ai 5 Descrittori di Dublino;

- permette la creazione di TECO-D i cui contenuti sono condivisi a livello nazionale e i risultati utilizzati per l’autovalutazione dei singoli CdS, permettendo confronti inter- e intra-ateneo nell’ambito del proprio gruppo disciplinare;

- garantisce una gestione centralizzata e certificata (CINECA per conto di ANVUR) per la somministrazione e la raccolta dei dati.

Allo scopo di aiutare i gruppi disciplinari che partecipano al progetto TECO-D, ANVUR ha predisposto due schede tecniche contenenti:

**Scheda 1**: contiene le indicazioni per la definizione e la declinazione secondo i Descrittori di Dublino dei contenuti *core* del gruppo disciplinare.

**Scheda 2**: contiene le caratteristiche generali per la costruzione di un test a risposta chiusa.

Passaggio obbligato per la misurazione dei *learning outcomes* disciplinari è che ogni gruppo definisca in maniera chiara e condivisa quali siano gli Obiettivi Formativi Finali (*OFin*), cioè quali conoscenze e competenze un laureando di quel Corso di Studi debba aver raggiunto, coerentemente con quanto dichiarato nella SUA-CdS in merito agli obiettivi formativi (quadri del gruppo A4).

Dopo aver individuato in maniera condivisa gli *OFin*, ogni gruppo dovrebbe individuare gli Obiettivi Formativi Specifici (*OFS*), declinati nei 5 Descrittori di Dublino.

Per poter facilitare l’individuazione dei contenuti *core* si riportano di seguito alcune indicazioni, divise in “azioni”.

## Azione n.1: Definizione condivisa degli *Obiettivi Formativi Finali*

La prima azione per la definizione dei contenuti *core* è quella di definire in maniera condivisa gli *Obiettivi Formativi Finali (OFin)* di ogni disciplina. Gli *OFin* devono essere individuati in modo condiviso e non devono coincidere con i Settori Scientifici Disciplinari o con i moduli di insegnamento. La formulazione sintetica degli *OFin* deve essere in grado di sintetizzare gli obiettivi di apprendimento, cioè i risultati attesi dagli studenti che conseguono il titolo di laurea, coerentemente con le SUA-CdS di ogni Classe di Laurea di appartenenza (CdL).

I gruppi disciplinari dovrebbero confrontare gli obiettivi formativi specifici della CdL di appartenenza, partendo dal Quadro A4.a delle SUA-CdS e individuare l’Obiettivo Formativo Finale condiviso (vd. Tabella 1).

Al fine di evitare che il gruppo disciplinare individui un numero eccessivo di *Obiettivi Formativi Finali* si suggerisce di mantenere il numero compreso **tra 5 e 8**.

**Tabella 1: Esempio di definizione di un Obiettivo Formativo Finale della CdL L-19**

**(Scienze dell’Educazione e della Formazione)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Quaderno di lavoro 1** | **Obiettivi Formativi Finali – Quadro A4.a della SUA-CdS** |
| SUA-CdSx | Capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi per il sistema educativo in contesto locale, nazionale e internazionale, anche mediante tecnologie multimediali (costruzione di diversi strumenti per la rilevazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, costruzione di strumenti per la rilevazione di variabili di contesto; applicazione di modelli di item analisi e di analisi dei dati quantitativi e qualitativi) |
| SUA-CdSy | Conoscenze e abilità e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, sia nel settore pubblico che in quello privato orientato ad interventi sociali e di comunità. |
| SUA-CdSz | Progettare in ambito educativo, in particolare in quello extrascolastico, scegliendo intenzionalmente modelli di progettazione, interventi, attività, metodologie e strumenti con particolare attenzione alla strutturazione di ambienti educativi promozionali sul piano socio-culturale, aggregativo, inclusivo, preventivo e di socializzazione. |
| Obiettivo Formativo Finale | *Definizione condivisa dal gruppo disciplinare* |

## Azione n.2: Declinazione degli Obiettivi Formativi Finali (OFin) in Obiettivi Formativi Specifici(OFS) *secondo i Descrittori di Dublino*

Per ogni Obiettivo Formativo Finaleindividuato, ogni gruppo è chiamato a declinare ognuno di questi in conoscenze e competenze (Obiettivi Formativi Specifici) facendo riferimento ai Descrittori di Dublino.

I gruppi disciplinari dovrebbero confrontare gli obiettivi formativi specifici della CdL di appartenenza, partendo dal Quadro A4.b.2 e A4.b.3 delle SUA-CdS e individuare i 5 Obiettivi Formativi Specifici in modo condiviso (vd. Tabella 2).

Ogni *OFin* dovrebbe essere declinato per i 5 Descrittori di Dublino, senza ricorrere a delle scale di livello, in quanto già insite nei Descrittori.

**Tabella 2: Esempio di declinazione degli Obiettivi Formativi Specifici della CdL L-19**

**(Scienze dell’Educazione e della Formazione)**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Quaderno di lavoro 2** | **Conoscenza e comprensione** | **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** | **Autonomia di giudizio** | **Abilità comunicative** | **Capacità di apprendimento** |
| SUA-CdSX | Conoscenze e competenze metodologiche di ricerca | Analizzare, progettare, realizzare e validare strumenti di rilevazione e misurazione per il sistema educativo | Saper raccogliere e interpretare e riflettere sui dati relativi al proprio campo di studio, dimostrando di avere acquisito un atteggiamento scientifico e di avere capacità critica e autocritica | Saper presentare informazioni, idee, problemi e soluzioni a diversi destinatari, specialisti e non | Abilità necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, per integrarsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione e far parte attiva della società |
| SUA-CdSY | Conoscenza dei principali metodi di ricerca in ambito pedagogico-educativo | Capacità di applicare metodi, strumenti e tecniche di ricerca pedagogico-educativa | Capacità tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi e formativi | Adeguate capacità di ricerca, gestione e comunicazione dell'informazione - anche attraverso l'uso di strumenti informatici - sia agli specialisti che ai non specialisti della formazione | Capacità di adattamento ai diversi contesti educativi e di recupero di risorse interne nelle diverse situazioni problematiche |
| SUA-CdSZ  | Conoscenza e comprensione della metodologia della ricerca sociale e delle principali tecniche quantitative e qualitative della ricerca | Capacità di progettare e condurre una ricerca empirica in educazione e in sociologia nelle sue varie fasi: capacità di costruire uno strumento per la rilevazione dei dati; di condurre un'intervista e una sessione di osservazione; di analizzare dati qualitativi e quantitativi e controllare ipotesi di ricerca | Capacità di interpretazione personale, scientificamente fondata, di fenomeni socio-culturali, con particolare riferimento a quelli educativi | Capacità di documentare in forma efficace progetti, interventi, risultati, dati educativo-formativi, nei confronti di interlocutori differenziati | Capacità di studio autonomo riferite ad ambiti culturali e ad obiettivi di lavoro differenziati |
| Obiettivi Formativi Specifici | *Definizione condivisa dal gruppo disciplinare* | *Definizione condivisa dal gruppo disciplinare* | *Definizione condivisa dal gruppo disciplinare* | *Definizione condivisa dal gruppo disciplinare* | *Definizione condivisa dal gruppo disciplinare* |

## Azione n.3: Definizione della Scheda dei contenuti core del gruppo disciplinare

Dopo aver individuato definizioni condivise per ogni Obiettivo Formativo Specifico, declinato secondo i 5 Descrittori, ogni gruppo disciplinare dovrebbe conseguire un’unica scheda che sia in grado di riassumere i contenuti *core* della propria area (vd. Tabella 3).

Tabella 3: Scheda dei contenuti *core* di ogni gruppo disciplinare

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Descrittori di Dublino** |
| **Conoscenze e competenze****disciplinari** | **Conoscenze e competenze****trasversali** |
| **Descrittore 1****Conoscenza e capacità di comprensione** | **Descrittore 2****Conoscenza e capacità di comprensione applicate** | **Descrittore 3****Autonomia di giudizio** | **Descrittore 4****Abilità comunicative** | **Descrittore 5****Capacità di apprendere** |
| Conoscenza: teoria e metodologia | Abilità: applicazione di conoscenza | Sintetizzare e valutare | Saper comunicare | Capacità di apprendimento |
| **Obiettivi Formativi Finali** | Obiettivo Formativo Finale 1 condiviso | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* |
| Obiettivo Formativo Finale 2 condiviso | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* |
| Obiettivo Formativo Finale 3 condiviso | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* |
| Obiettivo Formativo Finale 4 condiviso | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* |
| Obiettivo Formativo Finale 5 condiviso | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* |
| Obiettivo Formativo Finale 6 condiviso | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* |
| Obiettivo Formativo Finale 7 condiviso | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* |
| Obiettivo Formativo Finale 8 condiviso | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* | *OFS condiviso* |